

OGGETTO: Pratica num. 121/VV/2017. Rinnovo interpello per gli incarichi di Referente dell'Archivio di Merito per i distretti di Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catanzaro, Campobasso, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Torino, Trento, Trieste.

(delibera 7 giugno 2018)

Il Consiglio

- vista la delibera in data 9 maggio 2018 con la quale l'Assemblea Plenaria, in ottemperanza alla Risoluzione del 31 ottobre 2017 relativa alla individuazione delle modalità di ricostituzione di una banca dati della giurisprudenza di merito nell'ambito del sistema ItalgireWeb, ha fornito le Linee Guida per i Presidenti delle Corti di Appello ai fini della raccolta dei provvedimenti da inserire nell'Archivio Merito di ItalgireWeb;
- considerato che il Consiglio ha deliberato di pubblicare, **per ciascun Distretto di Corte di Appello**, due incarichi di Referente dell'Archivio di Merito, l'uno per il settore civile e l'altro per il settore penale, per la durata di due anni, rinnovabile per altri due, fissando il termine del 20 maggio 2018 per la presentazione delle domande;
- considerato che all'esito di tale procedura non è pervenuta alcuna domanda per i distretti di: Bologna (settore civile), Brescia (settore civile), Cagliari (settore civile), Caltanissetta (settore civile e penale), Catanzaro (settore civile e penale), Campobasso (settore civile), L'Aquila (settore penale), Lecce (settore civile), Messina (settore civile), Milano (settore civile), Perugia (settore civile), Potenza (settore civile), Reggio Calabria (settore civile), Roma (settore civile), Salerno (settore civile), Torino (settore civile e penale), Trento (settore civile e penale), Trieste (settore civile e penale);
- atteso che la complessità delle attività di raccolta e, soprattutto, di selezione dei provvedimenti della giurisprudenza di merito nonché l'esigenza di assicurare che dette attività siano svolte senza ritardo per consentire l'inserimento delle pronunce "innovative" nella banca dati quasi "in tempo reale", sconsigliano di affidare detti compiti ai RID già presenti nei distretti e suggeriscono di nominare due referenti ad hoc, che si occupino in via esclusiva di tali attività;
- considerato, altresì, che la suddetta delibera ha ritenuto di assegnare ai RAM i seguenti compiti:
 - a) raccolta dei provvedimenti di merito resi dai magistrati del distretto di Corte d'appello di riferimento, già individuati e loro inoltrati dai Presidenti dei singoli Uffici, con le modalità stabilite nella delibera del 9 maggio 2018;
 - b) verifica della rispondenza dei provvedimenti ai criteri di selezione predisposti dal CSM;
 - c) trasmissione alla struttura centrale, istituita presso il CED della Cassazione, del materiale raccolto, in formato PDF a mezzo posta elettronica ovvero attraverso ulteriori modalità e applicativi resi disponibili, previa interlocuzione ed intesa, dalla DGSIA;
 - d) verifica dell'esistenza di banche dati presenti nel distretto di appartenenza ai fini dell'eventuale acquisizione dei provvedimenti rispondenti ai criteri di selezione predisposti dal CSM;
 - e) programmazione di iniziative per assicurare l'effettività e la continuità della raccolta dei provvedimenti.

Tanto premesso, il Consiglio

delibera

di ripubblicare i posti per gli incarichi di Referente dell'Archivio di Merito per la durata di due anni, rinnovabile per altri due:

- **per il settore civile** del distretto di Corte di Appello di: Bologna, Brescia, Campobasso, Cagliari, Lecce, Messina, Milano, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma e Salerno;
- **per il settore penale** del distretto di Corte di Appello dell'Aquila;
- **per il settore penale e civile** del distretto di Corte di Appello di : Caltanissetta, Catanzaro, Torino, Trento e Trieste

Nella valutazione dei titoli si darà rilievo alle pregresse e specifiche competenze ed esperienze in ambito giudiziario e/o scientifico comprovanti l'idoneità professionale dell'aspirante nell'attività di studio, elaborazione e selezione della giurisprudenza di merito secondo i parametri fissati dal Consiglio, nonché alle sue positive esperienze di coordinamento ed organizzazione di gruppi di lavoro.

I candidati dovranno aver conseguito almeno la seconda valutazione di professionalità e non possono ricoprire l'incarico i magistrati che svolgono funzioni direttive, semidirettive, i magistrati che fanno parte del Consiglio Giudiziario e della Struttura Tecnica Organizzativa del Consiglio superiore della magistratura, i magistrati referenti per la formazione, i magistrati di riferimento per l'informatica (MAGRIF), i referenti distrettuali per l'informatica (RID) ed i magistrati delle Commissioni Flussi.

- di fissare il termine del **20 giugno 2018** per la presentazione delle domande, corredate da autorelazione dell'interessato, dalla indicazione degli incarichi in corso, nonché da qualsiasi elemento che l'aspirante ritenga utile per dimostrare la propria idoneità a ricoprire l'incarico (utilizzando per la trasmissione al CSM esclusivamente il seguente account di posta elettronica: settima@cosmag.it) ;

- la domanda trasmessa al CSM dovrà essere trasmessa contestualmente anche al Capo dell'Ufficio di appartenenza per il parere.